



(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. [c. 600 000]

PROVINCIA E COMUNE: ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini dell'Antiquarium, INV. 35553  
Palatino

OGGETTO: Frammento di kyma ionico

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Palatino, tempio della Magna Mater

DATI DI SCAVO: scavi 1977-79  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV-I sec.a.C.?

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: terracotta: argilla rosso-grigiastra con inclusioni; tracce dello strato di latte di calce in superficie.

MISURE: cm 7,3 x 3,5 x 2,9

STATO DI CONSERVAZIONE: cattivo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 832,13

DESCRIZIONE:

Restano due soli ovoli del kymation originario: questi sono molto rilevati sul fondo e contornati da un guscio sottile. Il kymation doveva corona un elemento circolare, data la sua impostazione su una linea curva.

I kymatia ionici e lesbi vengono introdotti in ambiente etrusco-italico, verso la fine del IV e gli inizi del III sec.a.C., come coronamento di lastre di rivestimento nell'ambito della decorazione architettonica. In epoca anteriore sono frequenti in Asia Minore (dalla fine del V sec.a.C.): da Kersoneso, da Olbia, da Sardi, da Larisa (ÅKESTRÖM, tavv. 1,4; 1,1-2; 51; 16; 19,1 e 32,1).

In ambiente italico sono comuni; come detto, dal III sec.a.C.: a Luni, nel II-I sec.a.C., dal Gran

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

IN EDITO

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv.nn. 35509, 35532, 35546, 35555, 34185.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Rosanna Micali

DATA:

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Eduardo

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00083353

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA

INV. 35553

ALLEGATO N. 1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

de Tempio (SCAVI DI LUNI, tav. 192, 2. 1K149, pag. 741); a Cosa, dal Tempio di Giove (COSA II, tavv. XIX, 2 e XXI, 2, pag. 208) dal tempio D (tav. XXIX, 2, pag. 201); dal Capitolium (tavv. XXXIII, 2, XXXIV, 1, XXXVII, 1, XXXVIII, 2, XLV, 1, pagg. 215-251); a Civita Castellana, Lo Scasato (ANDREN, tav. 53, 171, III:9; 192, III:10) ad Alatri (ANDREN, tav. 118, 420:4, 421, 10).